



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 96/19 del 26/02/2019

Oggetto: DIPENDENTE ROSANNA LAGIOIA: AUTORIZZAZIONE AD INCARICO  
EXTRA ISTITUZIONALE RETRIBUITO.

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE  
UMANE

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 20;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell'11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Dato atto che è pervenuta nota 3758 del 18/02/2019, contenente richiesta di autorizzazione, da parte della dipendente a tempo pieno e indeterminato Rosanna Lagioia – categoria giuridica D1 – assegnata al Servizio Approvvigionamenti e Contratti - settore Lavori e Patrimonio, sede di Siena, allo svolgimento di un incarico extra istituzionale retribuito, consistente in prestazioni di lavoro autonomo occasionale – consulenze aziendali ed in materia di sicurezza sul lavoro in favore di Siena Consult – dott. Lenti Antonio;
- Dato atto che il compenso previsto per l'autorizzando incarico è da determinare in proporzione all'effettiva attività che sarà richiesta, e che in ogni caso il compenso massimo presunto sarà di euro 7.000, al lordo degli oneri di legge, per il periodo 01/03/2019 – 28/02/2020;
- Rilevato che l'incarico di cui trattasi ha natura di incarico retribuito estraneo ai doveri d'ufficio, e necessita pertanto di provvedimento autorizzatorio, essendo soggetto alla disciplina complessiva dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compresi gli obblighi relativi alla c.d. Anagrafe delle Prestazioni, non rientrando tra le cause di esclusione oggettiva e soggettiva di cui al comma 6;
- Considerato che l'attività di cui trattasi non rientra tra le attività assolutamente incompatibili di cui all'art. 60 del D.P.R. 3 del 10 gennaio 1957, né tra quelle stabilite all'art. 31 della Legge Regione Toscana 8 gennaio 2009 n. 1 ed s.m.i.;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo <http://www.dsu.toscana.it/it/atti/index.html> per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio Protocollo, Gestione Atti e S.A. ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Dato atto, per contro, che l'art. 33 della Legge Regionale 1/2009 ed s.m.i. consente lo svolgimento di *"incarichi esterni saltuari o temporanei, per i quali sia o meno previsto un compenso sotto qualsiasi forma, conferiti da altre pubbliche amministrazioni o da soggetti privati che non siano in conflitto con l'attività di lavoro svolta dal dipendente stesso"*;
- Richiamate le disposizioni contenute nel DPGR 33/r del 24 marzo 2010 e s.m.i., recante norme attuative della Legge Regionale 1/2009, ed in particolare l'art. 33 comma 2, per cui *"sono di norma autorizzabili le prestazioni di lavoro autonomo che producono redditi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi) e le prestazioni svolte a titolo gratuito"*;
- Ritenuto conciliabile l'incarico di che trattasi con i doveri d'ufficio della dipendente, ed escluso ogni profilo di conflitto d'interessi, anche potenziale;
- Viste le *Direttive in merito alla corretta gestione degli incarichi extra istituzionali dei dipendenti*, di cui a nota prot. 1925 del 21 febbraio 2017;
- Constatato che l'incarico di che trattasi deve svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro, senza l'utilizzo di strumentazioni o dotazioni d'ufficio;
- Richiamato l'art. 53 comma 12 del D. Lgs. 165/2001 - *"le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto"* - e dato espressamente atto che il termine di 15 giorni ivi indicato decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- Dato atto che i compensi relativi all'autorizzando incarico sono soggetti al comma 11 art. 53 cit.: *"entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici"*;
- Dato atto che eventuali circostanze sopravvenute idonee a modificare le caratteristiche dell'incarico, dovranno essere comunicate dalla dipendente;
- Ritenuto di trasmettere il presente provvedimento a mezzo posta interna alla dipendente;

## DISPONE

1. Di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, lo svolgimento di un incarico extra impiego da parte della dipendente Rosanna Lagioia - categoria giuridica D1 -, al di fuori dell'orario di lavoro e senza utilizzo delle strumentazioni d'ufficio, consistente in prestazione di lavoro autonomo occasionale in favore di Siena Consult dott. Antonio Lenti, per un compenso massimo presunto pari ad euro 7.000 al lordo delle ritenute di legge, per il periodo 01/03/2019 - 28/02/2020,

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo <http://www.dsu.toscana.it/it/atti/index.html> per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio Protocollo, Gestione Atti e S.A. ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

secondo le modalità di occasionale apprestamento dell'attività, esplicitate nella citata richiesta di autorizzazione ns prot. 3758/19, su cui è valutata l'occasionalità della prestazione extraistituzionale, oggetto del presente provvedimento.

2. Di dare atto che l'incarico in questione è conciliabile con i doveri d'ufficio, e che non sussiste alcun profilo, neanche potenziale, di conflitto di interessi.
3. Di prendere e dare atto che l'incarico di cui trattasi – per le ragioni esposte in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate – soggiace alla disciplina complessiva dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dall'art. 8 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
4. Di trasmettere il presente provvedimento a mezzo posta interna alla dipendente Rosanna Lagioia.
5. Di assicurare la pubblicità integrale del presente atto mediante la pubblicazione nell'Albo on-line dell'Azienda.

Il Direttore  
Dott. Francesco Piarulli  
\* firmato digitalmente

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo <http://www.dsu.toscana.it/it/atti/index.html> per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio Protocollo, Gestione Atti e S.A. ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.